



Organismo Indipendente di Valutazione



AGENZIA NAZIONALE PER LE
NUOVE TECNOLOGIE, L'ENERGIA E LO
SVILUPPO ECONOMICO SOSTENIBILE

RELAZIONE SUL FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI VALUTAZIONE, TRASPARENZA E INTEGRITÀ DEI CONTROLLI INTERNI (ANNO 2024)

(Art. 14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.)

APRILE 2025



Organismo Indipendente di Valutazione



PREMESSA.....	3
A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA	5
B. PERFORMANCE INDIVIDUALE	11
C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE.....	12
D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO.....	13
E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE	14
F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ	15
G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE	16
H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL'OIV	16
I. ALLEGATI.....	17



Organismo Indipendente di Valutazione



PREMESSA

La presente Relazione, redatta dall'Organismo Indipendente di Valutazione dell'ENEA ai sensi dell'art.14, comma 4, lettera a) del D. Lgs. n. 150/2009, così come novellato dal D. Lgs. n.74/2017 e dal D.M. n. 132 del 30 giugno 2022, riferisce sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni adottato dall'ENEA.

Il quadro normativo di riferimento della governance in ENEA modificato nel 2022, con l'emanazione del D.L. n. 36 del 30 aprile 2022, convertito in Legge n. 79 del 29 giugno 2022, al cui Art. 24 ha introdotto la figura del Direttore Generale e nel Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 282 del 19 luglio 2022 *“Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile – ENEA”*, all'Art. 3, comma 2 in cui era già descritto *“ Ai principi della presente Direttiva dovrà essere adeguata, ove difforme, la programmazione delle attività dell'Ente, anche attuando gli opportuni mutamenti organizzativi”*; riportato anche nella successiva Direttiva, pervenuta a seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 399 del 28 novembre 2023 *“Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2024 -2026”*.

Il complesso processo di riorganizzazione, avviato nel 2023 e concluso nel 2024, il susseguirsi di cambiamenti interni ed esterni all'ENEA hanno sicuramente influenzato il funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni dello scorso anno, è stato utile ripercorrere, grazie al supporto della Struttura Tecnica Permanente, l'elenco degli Atti emanati durante tutto il processo della riorganizzazione (Allegato “Elenco Atti inerenti la riorganizzazione dell'ENEA”).

Alla data di redazione della presente Relazione il processo di riorganizzazione può considerarsi concluso.

Il processo, sviluppato nell'ottica del Project Management come sintetizzato nell'Allegato, ha abbracciato tutta la struttura organizzativa, così come disciplinata nel Regolamento di organizzazione, dai I livelli (Direzioni), fino ai III livelli (Laboratori, Servizi), con le relative nomine dei Direttori/Direttrici/Responsabili di I, II e III livello e l'assegnazione in organico di tutto il personale, ponendo la maggiore attenzione alla valorizzazione delle diverse professionalità presenti, verificando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità delle azioni messe in campo, in linea con la programmazione e pianificazione dei Programmi/Progetti in corso e/o da inserire in portafoglio.

Il Consiglio di Amministrazione dell'ENEA, a norma dell'art. 3 del decreto-legge 16 maggio 1994, n. 293, ha operato in regime di prorogatio per il termine massimo di 45 giorni a decorrere dal 21 settembre 2024, come specificato nella Comunicazione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, prot.n. 0024707 del 24 settembre 2024 e, ad oggi, si è in attesa della nomina dello stesso con specifico Decreto del Ministero vigilante.



Organismo Indipendente di Valutazione



Con la comunicazione del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE), Prot. n. 0032146 del 3 dicembre 2024, il Direttore Generale dell'ENEA, nelle more della nomina del Presidente dell'ENEA, è stato invitato a sottoscrivere gli atti dovuti rientranti nelle funzioni di rappresentanza legale e istituzionale dell'ENEA, previsti dall'articolo 5 dello Statuto dell'ENEA.

È utile rilevare che, alla data della presente Relazione, il Direttore Generale esercita ancora le funzioni assegnate dal Ministro vigilante, in attesa della nomina dell'organo di indirizzo politico amministrativo.

Il Bilancio di previsione per l'esercizio 2024, approvato con Delibera n. 66/2023/CA del 27 ottobre 2023, evidenziava un Contributo Ordinario dello Stato, previsto in circa 157,65milioni di euro; vi è un incremento, rispetto alla previsione 2023 di ulteriori 5,2 milioni di euro di cui 5 milioni di euro per incremento previsto dalla legge di Bilancio 2023 e 202 migliaia di euro a copertura del compenso del Direttore Generale (Decreto interministeriale MASE/MEF n. 20 del 18 gennaio 2023).

E' utile evidenziare che, in sede di assestamento di Bilancio di previsione, avvenuto nel mese di luglio dello stesso anno, il Contributo ordinario dello Stato ha avuto un incremento di 6,7 milioni di euro, determinato da un decremento di 159 migliaia di euro afferente le risorse commisurate all'attuazione delle procedure riferite al personale ai sensi del D.L. 75/2023, previsti in 1,5 milioni di euro e assestate a 1,3 milioni di euro, e un incremento di 6,889 milioni di euro ai sensi del DPCM del 25 giugno 2024 a seguito della previsione di bilancio della Legge 213/2023, che riporta le risorse del fondo, pari a 14,52 milioni di euro, destinate alla promozione dello sviluppo professionale di ricercatori e tecnologi di ruolo di terzo livello in servizio alla data del 1° gennaio 2024 e sono ripartisce tra gli enti beneficiari di cui all'articolo 1, comma 308, della legge n. 213 del 2023, di cui per ENEA 4,1 milioni di euro. Inoltre, le restanti somme del fondo, pari a 20,80 milioni di euro sono destinate alla valorizzazione del personale tecnico-amministrativo in ragione delle specifiche attività svolte nonché del raggiungimento di più elevati obiettivi nell'ambito della ricerca pubblica e sono ripartite tra i medesimi enti beneficiari, per ENEA è prevista un'entrata di 2,8 milioni di euro.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) ENEA 2024-2026, è stato approvato con la Delibera n. 10/2024/CA del 14 marzo 2024, non nei termini stabiliti dall'Art.7 del DM del 22 giugno 2022, ovvero entro il 31 gennaio. Si rappresenta altresì che la definizione degli obiettivi, comprensivi di indicatori e target, deve necessariamente avvenire nell'ambito del processo di definizione del PIAO e che gli stessi vanno approvati dal Consiglio di Amministrazione con il Piano stesso.

Nel PIAO 2024-2026 sono stati assorbiti tutti i piani elencati nel D.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, ad eccezione del Piano Triennale di Attività (PTA), previsto dall'art 7 del D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016, che l'ENEA ha ritenuto opportuno, per completezza, allegare al PIAO ENEA 2024-2026; il PTA, contiene anche il Piano triennale dei fabbisogni di personale (PTFP), approvato con Delibera n. 68/2023/CA del 2 novembre 2023, ed è il primo documento di programmazione strategica che



Organismo Indipendente di Valutazione



l'ENEA deve redigere annualmente ed essere approvato dal Ministero Vigilante (MASE).

A. PERFORMANCE ORGANIZZATIVA

Nel Piano integrato di attività e organizzazione 2024 -2026 (PIAO 2024 – 2026), che contiene tutti i documenti programmatici previsti dalla norma, sono stati definiti:

- 52 Obiettivi specifici, assegnati alle strutture organizzative di I livello Dipartimenti, Direzioni, Unità e Istituti;
- 272 Obiettivi annuali, assegnati a 105 Unità Organizzative di II livello.

Alle strutture di primo di I Livello, come per il 2023, è stato assegnato un obiettivo di efficienza *“Ottimizzare l'utilizzo delle risorse in relazione al valore dei risultati”* con peso 5%, alle strutture scientifiche è stato assegnato un ulteriore obiettivo di efficienza *“Accrescere l'efficienza operativa innalzando la qualità dei processi amministrativo contabili e garantendo la sicurezza sul lavoro”* con peso 15%.

In riferimento alla Circolare n.1 del 3/1/2024 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, confermata dal Capo Dipartimento della Funzione Pubblica, in merito alle “Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Attuazione dell’art.4-bis del D. L. 24 febbraio 2023, n.13, convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 aprile 2023, n. 41” e alle successive Circolari del 5 aprile 2024 n. 15 e Circolare del 15 maggio 2024 n. 25, si evidenzia che nel PIAO 2024-26 è presente l’ Obiettivo Specifico della Direzione ABF “OS.01 - Soddisfare la domanda di servizi derivante da norme e da adempimenti amministrativo-contabili interni”, misurato con l’indicatore “Rispetto dei tempi dei pagamenti delle fatture commerciali: somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto / somma degli importi pagati nel periodo di riferimento (fonte MEF)”, la cui fonte dei dati è la “Piattaforma dei crediti commerciali (PCC)”.

Inoltre, così come disciplinato all’ Art. 33 del D. Lgs. n. 33/2013 in merito agli “obblighi di pubblicazione concernenti i tempi di pagamento dell'amministrazione”, i dati aggiornati sono riportati nella sezione Amministrazione Trasparente ENEA, al link:

<https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/pagamenti-dell-amministrazione.html>.

La riorganizzazione, che ha coinvolto tutta la struttura, con, in alcuni casi, differenti attribuzioni di compiti e ruoli, ha anche ridisegnato la distribuzione degli Obiettivi specifici e annuali, soprattutto rispettando le indicazioni fornite dal Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 399 del 28 novembre 2023 *“Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti all'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA per il periodo 2024 -2026”*.



Organismo Indipendente di Valutazione



Il Direttore Generale, insieme Direttori e Responsabili delle Strutture di primo livello, ha operato una prima semplificazione e revisione, in linea con le osservazioni formulate dall'OIV, degli obiettivi, indicatori relativi agli Obiettivi Specifici, Annuali e Individuali, in modo da facilitare la misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, riducendo, ad esempio gli obiettivi Specifici da n. 54 a n. 52 e gli Obiettivi Annuali da n. 286 a n. 272, ferma restando la numerosità dei I livelli, pari a n. 16.

Nel PIAO 2024-26, nella sotto-sezione Valore Pubblico (VP), sono descritte le azioni e la metodologia utilizzata per valorizzare il VP complessivo generato da ENEA, ovvero dalla media ponderale dei valori medi degli indicatori di ciascuna delle 4 macroaree individuate come rappresentative, con i relativi pesi:

- 1) Valore Pubblico della ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione ecologica e l'attuazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE), con n. 6 indicatori di VP: peso 40%;
- 2) incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza, con n.4 indicatori di VP: peso 20%;
- 3) VP dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico alle imprese, con n.6 indicatori di VP: peso 20%;
- 4) supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle politiche energetiche e ambientali, con n. 4 indicatori di VP: peso 20%.

Si apprezza l'impegno, già evidenziato per il PIAO 2023-2025, nello sviluppo del metodo di valorizzazione e l'attribuzione dei pesi ai diversi Obiettivi di Valore Pubblico, utili sicuramente a sintetizzare e rendere maggiormente fruibili la numerosità delle azioni e attività messe in campo dall'ENEA per generare Valore Pubblico, rendendolo di fatto "rendicontabile" agli stakeholder di riferimento.

L'elaborazione del PIAO 2024-2026 ha coinvolto i seguenti soggetti:

- **l'Organo di indirizzo politico-amministrativo** in coerenza con: il mandato istituzionale, compiti specifici conferiti dal Legislatore all'ENEA, la "Direttiva generale concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti dell'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile - ENEA" per il periodo 2024-2026, firmata dal Ministro il 27 novembre, ha definito le linee strategiche e programmatiche da perseguire per il triennio di riferimento. Con la Delibera n. 10/2024/CA del 14 marzo 2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 dell'ENEA;
- **il Direttore Generale**, sulla base delle linee strategiche definite dal CdA, ha elaborato una proposta di obiettivi di Valore Pubblico condivisa con il CdA e fornito indicazioni alla struttura per l'elaborazione del PIAO. Successivamente



ha revisionato e negoziato con i Direttori/Responsabili di I livello gli obiettivi specifici e annuali del PIAO e ha definito gli obiettivi di VP; li ha poi illustrati al CdA per l'approvazione.

Con Determinazione n.392/2024/DIRGEN del 30 ottobre 2024, il Direttore Generale ha provveduto, all'assegnazione formale degli Obiettivi Specifici, annuali e individuali del PIAO 2024-2026 ai Direttori e Responsabili delle Strutture di primo livello, dando mandato a questi ultimi di assegnare formalmente gli Obiettivi annuali ai Responsabili delle Strutture che ad essi riportano. A tale proposito e come già più volte evidenziato, si segnala che la pubblicazione del PIAO è avvenuta senza, a corredo, gli obiettivi specifici, annuali e individuali, comprensivi di indicatori e target, i quali sono stati inseriti successivamente come allegati nel mese di ottobre 2024, con il provvedimento sopra citato del Direttore Generale. A tale riguardo si precisa che le schede degli Obiettivi specifici, annuali e individuali, corredati di pesi, indicatori e target, costituiscono parte integrante del PIAO, in quanto elementi essenziali e non secondari del processo di programmazione secondo il modello del cascading.

- i **Direttori e Responsabili delle Unità di primo livello** della Struttura che, sulla base degli Obiettivi di VP definiti dal Direttore Generale, degli indirizzi strategici impartiti dal CdA, dei documenti di pianificazione e programmazione dell'ENEA (Bilancio di Previsione, Assestamento al Bilancio di Previsione, PTA, PTPCT, Bilancio di genere, ecc), sentiti i Responsabili delle Unità che ad essi riportano e con il supporto del Servizio APR-DPP, hanno elaborato e proposto gli Obiettivi specifici e annuali di competenza al Direttore Generale. Successivamente hanno formalmente assegnato gli obiettivi annuali alle strutture che ad esse riportano, dandone evidenza con la comunicazione al Servizio APR-DPP;
- il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)**, che ha predisposto la sottosezione di programmazione "*Rischi corruttivi e trasparenza*", in coerenza con il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza PTPCT 2024 – 2026, approvato dal CdA con la Delibera n. 1/2024/CA del 29 gennaio 2024 e successivamente incluso nella sezione Valore Pubblico, performance e anticorruzione, sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO 2024-26;
- la **Direzione del Personale**, che ha predisposto la sezione "*Organizzazione e capitale umano*";
- il **Servizio APR-DPP** ha supportato il Direttore Generale e la struttura organizzativa ed ha redatto il PIAO e con nota Prot. ENEA/2024/80602/APR-DPP del 19 novembre 2024, ha comunicato al Direttore Generale la regolare conclusione del processo di assegnazione degli obiettivi indicati nel PIAO.



Organismo Indipendente di Valutazione



Nel PIAO sono presenti tutte le sezioni previste dal “piano tipo” per le Amministrazioni Pubbliche con più di 50 dipendenti.

La misurazione e valutazione della performance organizzativa dell'ENEA nel suo complesso, così come previsto dalla norma, è stata effettuata dall'OIV, in conformità con i criteri del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, ovvero il SMVP ENEA-2023, l'Organismo ha ritenuto opportuno avvalersi delle misurazioni e valutazioni della performance organizzativa delle strutture organizzative di I livello effettuate dal Direttore Generale, che ha relazionato le azioni condotte ai fini della valutazione e i dati sono stati riscontrati con le informazioni contenute nelle schede di misurazione, Relazioni di autoverifica, redatte dai Responsabili delle Unità di I livello.

Ai fini della valutazione della performance organizzativa complessiva, l'OIV ha ritenuto utile considerare anche le analisi effettuate dalla Struttura Tecnica Permanente (STP) sui dati a disposizione dell'OIV o estratti dai documenti ufficiali dell'amministrazione, affiancandoli ai documenti ritenuti maggiormente rilevanti per la valutazione della performance organizzativa nel suo complesso, quali: il Bilancio Consuntivo per l'esercizio 2023, la Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, il portafoglio progetti finanziati UE.

La valutazione della performance organizzativa delle Strutture di I livello si è basata sui seguenti documenti, forniti dai Titolari di incarichi dirigenziali e dai Responsabili in fase di misurazione:

1. la Relazione di consuntivazione;
2. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Specifici;
3. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Annuali;
4. la Scheda di misurazione dei risultati conseguiti per gli Obiettivi Individuali.

I risultati conseguiti sono stati contestualizzati con i dati finanziari desunti dal sistema di contabilità dell'ENEA, con il contesto esterno nel quale le Strutture organizzative (Dipartimenti/Direzioni/Unità/Istituto) hanno operato.

Al momento della stesura della presente Relazione la misurazione e valutazione del grado di conseguimento degli obiettivi del PIAO 2024-2026 sono in fase di completamento. Il rispetto delle tempistiche, così come definito nella “Tabella 2 - Ciclo della performance - Misurazione e Valutazione Obiettivi riferiti all'anno T-1” del SMVP vigente è stato anche condizionato dal periodo di mancanza dell'Organo amministrativo politico, che sarà nominato in tempi brevi con specifico Decreto del Ministero vigilante.

Sono stati individuati quattro obiettivi di VP, già presenti nel PIAO 2023-2025, con relativi indicatori, in grado di misurare adeguatamente gli impatti diretti e/o indiretti generati dalle attività dell'ENEA nell'espletamento della sua mission.



Organismo Indipendente di Valutazione



In linea con i principi generali, in questa sottosezione, è stato evidenziato il Mandato istituzionale e la cornice normativa in cui l'ENEA si trova ad operare, in coerenza con lo scenario nazionale e internazionale.

In particolare, le attività dell'ENEA sono propedeutiche alla realizzazione dei goals previsti dall'Agenda ONU 2030, dal Next Generation EU e ripresi nel PNRR e nel Piano Nazionale Integrato in materia di Energia e Clima (PNIEC). Gli stessi obiettivi sono, sostanzialmente, finalizzati: alla decarbonizzazione del sistema energetico e dell'economia; alla sostenibilità della produzione energetica; alla gestione e all'uso efficiente delle risorse e degli usi finali e alla sicurezza dei territori.

Ai fini del conseguimento dei suddetti obiettivi è indispensabile anche un forte impulso delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento tecnologico alle imprese, che costituiscono un elemento centrale nell'interesse della politica, per gli operatori economici e per i cittadini, generando nell'espletamento dei loro cicli, Valore Pubblico. L'ENEA, nello scenario nazionale, europeo e internazionale è impegnata in numerosi programmi/progetti che hanno obiettivi di sviluppo sostenibile, facilmente collegabili con gli obiettivi di politica nazionale, quali la decarbonizzazione del sistema energetico e dell'economia, la sostenibilità della produzione energetica, la gestione e l'uso efficiente delle risorse e degli usi finali, la tutela e la sicurezza dei territori, che richiedono oltre ad un'efficace azione normativa, anche un forte impulso delle attività di ricerca, sviluppo, innovazione e trasferimento alle PMI, sono elemento centrale nell'interesse della politica, degli operatori economici e dei cittadini.

E' utile la premessa sulla prima legge europea sul clima (EU Climate Law, 29 luglio 2021), che ha tradotto in legge l'obiettivo fissato nel Green Deal europeo, cioè il target legalmente vincolante di zero emissioni nette di gas a effetto serra entro il 2050 e prevede che le istituzioni dell'Unione Europea (UE) e gli Stati membri adottino le misure necessarie a livello UE e nazionale per raggiungere l'obiettivo, tenendo conto dell'importanza di promuovere l'equità e la solidarietà tra i vari Paesi; in particolare, era previsto che ogni Stato membro rivedesse gli obiettivi fissati nei Piani nazionali integrati energia clima (PNIEC) per raggiungere una riduzione delle emissioni del 55% al 2030 rispetto al 1990, e un obiettivo del 40% di energia prodotta da fonti rinnovabili. A questo proposito i Ministeri dell'Ambiente e della Sicurezza energetica e delle Infrastrutture e dei Trasporti hanno inviato alla Commissione europea il testo definitivo del Piano Nazionale integrato Energia e Clima il 1° luglio 2024.

Nel PNIEC è ribadito che l'Italia dovrà raggiungere al 2030 una potenza da fonte rinnovabile di 131 Gigawatt. Si prevede che quasi ottanta (79,2) di questi deriveranno dal solare, 28,1 dall'eolico, 19,4 dall'idrico, 3,2 dalle bioenergie e 1 Gigawatt da fonte geotermica; in ambito efficienza energetica, grazie alle misure previste, si registra una importante riduzione dei consumi di energia primaria e finale, le emissioni e gli assorbimenti di gas serra, l'Italia prevede di superare l'obiettivo del "FitFor55" riguardante gli impianti industriali vincolati dalla normativa ETS, arrivando al -66%.

Il PNIEC prevede infine, per la prima volta, una specifica sezione dedicata ai lavori della Piattaforma Nazionale per un Nucleare Sostenibile, secondo le ipotesi di scenario sviluppate, il nucleare avanzato e sostenibile potrebbe fornire al 2050 circa l'11% dell'energia elettrica totale richiesta – con una possibile proiezione verso il 22%.



Organismo Indipendente di Valutazione



Per elaborare il Piano, il MASE ha lavorato in stretto confronto con le altre amministrazioni competenti, coinvolgendo numerosi Ministeri, si è avvalso del supporto tecnico di ENEA, di GSE, di RSE per la simulazione degli scenari energetici e di altri Enti di Ricerca, tra cui ENEA, e Università per la parte di ricerca e innovazione, oltre il coinvolgimento di 133 soggetti tra imprese, istituzioni, associazioni e singoli cittadini.

Infatti, nell'ambito dell'Accordo di Programma stipulato nel mese di marzo 2021 con il MASE, l'ENEA nel 2024 ha proseguito le attività del Programma Mission Innovation, in collaborazione con i soggetti Co-beneficiari, in linea con il PNIEC e il SET (Strategic Energy Technology) -PLAN che disegna il quadro tecnologico innovativo per le scelte delle Sfide Sociali (come Energia, Ambiente, Cambiamenti Climatici, Trasporti) ,per quelle della Leadership Industriale e per armonizzarne gli obiettivi strategici iniziali con il Green Deal europeo e con il piano industriale ad esso collegato, in particolare con la normativa sull'industria a zero emissioni nette, e con il piano REPowerEU.

E' prevista la firma dell' Accordo di Programma (AdP) tra MASE ed ENEA del valore di 135 milioni di euro per la realizzazione di un Programma Ricerca Nucleare (PRN) che definisce le linee di azione fino al 31 dicembre 2026, sviluppando progetti e attività che perseguono i seguenti obiettivi: sviluppo dell'energia nucleare da fissione per il breve-medio periodo; sviluppo dell'energia nucleare da fusione per il lungo periodo; organizzazione di una campagna di formazione e informazione tecnica, su vasta scala relativa alle tecnologie nucleari; tecnologie nucleari per usi civili per attività non energetiche.

Il PRN è gestito e coordinato da ENEA e si avvale della collaborazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), quale co-beneficiario, nonché di altri partner pubblici e privati.

L'ENEA è impegnata anche nel Piano Triennale della Ricerca di sistema elettrico nazionale per il triennio 2022-2024. Nel Piano triennale ENEA è coinvolta, in qualità di soggetto affidatario come indicato nell'Accordo di Programma (AdP) sottoscritto tra MASE, ENEA, CNR e RSE ad ottobre 2023, per un ammontare di risorse economiche pari a circa 73,84 milioni di euro, il Piano si sviluppa in conformità con gli obiettivi generali del programma Horizon Europe, con il Piano transizione ecologica (PTE) e il PNRR.

In questo contesto l'ENEA ha sintetizzato il VP che contribuisce a generare, di seguito si riportano i quattro obiettivi di VP ENEA:

1. VP della ricerca ENEA per il conseguimento degli obiettivi della transizione e l'attuazione del Piano per la Transizione Ecologica (PTE);
2. incremento del benessere sociale ed educativo della cittadinanza, anche a beneficio delle nuove generazioni;
3. il VP dei servizi alle imprese e del trasferimento tecnologico;
4. il supporto all'Amministrazione Centrale per la definizione delle strategie e politiche energetiche e ambientali.



Organismo Indipendente di Valutazione



Il perseguimento degli obiettivi esposti collabora anche nell'ambito della valorizzazione per gli indicatori dell'Istat, utili agli obiettivi di sviluppo sostenibile Sustainable Development Goals che compongono l'Agenda 2030 dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

Nella Sottosezione performance è riportata una descrizione dettagliata ed esaustiva del quadro internazionale e nazionale, degli Accordi dai quali discendono gli obiettivi specifici, che le strutture organizzative di I livello devono perseguire e sono evidenziati gli stakeholders pubblici e privati coinvolti nella realizzazione dei grandi progetti di ricerca dell'ENEA.

Sempre in questa sottosezione è riportato un elenco con relativa descrizione di dettaglio dei progetti PNRR nei quali è coinvolta l'ENEA come socio fondatore/coordinatore/aderente/realizzatore preceduto da una particolareggiata descrizione dei progetti.

Infine, per ogni Dipartimento/Direzione/Unità di I livello è riportato l'elenco degli obiettivi specifici di competenza seguita da una minuziosa descrizione delle attività sottese a tali obiettivi.

B. PERFORMANCE INDIVIDUALE

La misurazione e valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali relativa all'anno 2023 è stata effettuata dal Direttore Generale, in coerenza con i principi definiti nel Sistema di Misurazione e Valutazione (SMVP – luglio 2023), Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023 e disponibile al link <https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance.html>

Il processo di misurazione e la successiva valutazione della performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali si basa per il 70% sulla “*dimensione organizzativa*”, per il 5% sul conseguimento degli obiettivi individuali e per il 25% collegato ai comportamenti organizzativi espressi.

Ne consegue che la performance individuale dei titolari di incarichi dirigenziali Responsabili di Unità organizzative di I livello è strettamente collegata ai risultati conseguiti dalla struttura diretta (*performance organizzativa*).

Sono stati rilevati e valutati gli obiettivi individuali di ogni titolare di incarico dirigenziale che hanno riguardato: l'attuazione delle misure di trasparenza e anticorruzione previste dal PTPCT, la valorizzazione del livello di presenza femminile in ruoli di responsabilità, coordinamento e rappresentanza.

Il processo si è concluso con l'osservazione delle competenze organizzative realmente espresse nell'esercizio delle proprie funzioni.

Le risultanze della valutazione delle strutture organizzative di I livello, degli obiettivi individuali dei Titolari di incarichi dirigenziali e dei criteri di valutazione sono stati inviati



Organismo Indipendente di Valutazione



all'OIV dal Direttore Generale con nota Prot. n. ENEA/2024/66483/DIRGEN del 1° ottobre 2024, integrata con nota Prot. n. ENEA/2024/66994/DIRGEN del 2 ottobre 2024.

L'OIV, così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009, art.14, comma 4, lettera e) e dal SMVP 2023 ha effettuato la proposta, all'organo di indirizzo politico-amministrativo, della valutazione annuale del dirigente di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi di cui al Titolo III. In tale contesto la proposta di valutazione, così come previsto, è stata presentata in Consiglio di Amministrazione, che l'ha approvata con Delibera n. 41/2024/CA del 28 ottobre 2024.

La revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, in cui è stata estesa la valutazione individuale a tutto il personale dell'ENEA, è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione, con Delibera 52/2023/CA del 31 luglio 2023, acquisito il parere positivo vincolante dell'OIV, inviato in data 27 luglio 2023, con Prot. ENEA/2023/ 53995/UVER-STP.

Per il 2024, così come previsto alla "Tabella 2 - Ciclo della performance - Misurazione e Valutazione Obiettivi riferiti all'anno T-1" del SMVP 2023, la misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale è stata avviata ma, alla data attuale, non ancora conclusa..

C. PROCESSO DI ATTUAZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Gli Enti pubblici di Ricerca (EPR), così come previsto dell'Art.7 del D. Lgs. n. 218/2016, sono tenuti alla redazione del Piano Triennale di Attività 2024-2026 (PTA), comprensivo del Piano Triennale dei Fabbisogni di personale e approvato dal Ministero vigilante.

Il PTA è redatto con gli indirizzi del Ministero vigilante e la programmazione del triennio successivo all'approvazione, infatti il PTA ENEA 2024-2026 è stato approvato con Delibera n. 68/2023/CA del 2 novembre 2023.

Successivamente all'approvazione del PTA l'ENEA ha provveduto all'elaborazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera n. 10/2024/CA del 14 marzo 2024, in ritardo con quanto stabilito dall'Art.7 del DM del 22 giugno 2022 e mancante delle schede relative agli obiettivi specifici, individuali e annuali nonché dei relativi indicatori e target.

Successivamente all'approvazione del PIAO, il Direttore Generale, con Determinazione n. 392/2024/DIRGEN del 30 ottobre 2024, ha assegnato formalmente gli Obiettivi alle strutture di I livello, che hanno provveduto ad assegnare gli Obiettivi annuali alle strutture loro afferenti.

Il Direttore Generale, tramite il Servizio APR-DPP, ha comunicato l'avvenuta assegnazione degli obiettivi specifici e annuali con lettera Prot. ENEA/2024/80602/APR-DPP del 19 novembre 2024.



Organismo Indipendente di Valutazione



Il PIAO 2024 – 2026 a seguito dell'adozione da parte del Consiglio di Amministrazione, è stato trasmesso al DFP mediante inserimento nel portale PIAO e pubblicato nell'apposita Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'ENEA in pari data.

Al momento la rendicontazione dei risultati conseguiti nel 2024 è in fase di preparazione.

I dati saranno utilizzati per il conto consuntivo 2024 e per la misurazione e successiva valutazione della performance organizzativa complessiva e delle strutture organizzative da parte del Direttore Generale.

L'ENEA, nel corso del 2024, come anche nel biennio precedente, non ha svolto il monitoraggio semestrale degli obiettivi, previsto dall'articolo 6 del D. Lgs. n. 150/2009, così come dal proprio SMVP vigente, utile a verificare l'andamento degli obiettivi programmati e per eventuali segnalazioni all'organo di indirizzo politico di interventi correttivi, mentre, come anche previsto dalle linee guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2017 "l'amministrazione svolge la funzione di monitoraggio nell'esercizio del controllo direzionale proprio delle responsabilità della dirigenza".

D. INFRASTRUTTURA DI SUPPORTO

L'OIV, come evidenziato nelle precedenti relazioni, continua a constatare che l'ENEA non dispone di un sistema informatico a supporto del ciclo della Performance di un sistema informatico dedicato al controllo di gestione. Quest'ultimo controllo viene esercitato attraverso l'analisi e l'elaborazione dei dati e delle informazioni desunti dal sistema di contabilità (EUSIS), dal sistema di controllo dei contratti attivi (wPlan), dai sistemi di rendicontazione dei progetti europei nazionali e internazionali (PROGECO, Time-Sheet), dalle procedure di verifica degli atti amministrativi e dell'esercizio delle deleghe.

L'OIV prende atto delle attività propedeutiche alle attività sopra descritte, essendo stato informato della sottoscrizione, avvenuta in data 23 aprile 2024, dell'Addendum del Contratto di Appalto fra ENEA e ITALWARE S.r.l., avente per oggetto la fornitura di licenze SAP Success Factors & Goals.

Si raccomanda, quindi, l'implementazione di un sistema che favorisca l'accessibilità ai dati, per ogni eventuale verifica, favorire il rispetto della cronologia degli adempimenti come calendarizzato nell'SMVP e dalle norme, sempre nell'ottica della semplificazione e trasparenza dell'intero processo.

L'OIV rimane a disposizione per eventuali suggerimenti, qualora l'ENEA lo ritenesse opportuno.

La Struttura Tecnica Permanente a supporto dell'OIV, anche per il 2024, ha svolto un ruolo attivo e ha fornito un buon supporto metodologico e strumentale, provvedendo alla raccolta, redazione dei report, nonché alla successiva analisi ed elaborazione dei



Organismo Indipendente di Valutazione



dati e informazioni indispensabili alla istruzione e predisposizione degli atti e documenti di competenza dell'OIV.

E. SISTEMI INFORMATIVI E INFORMATICI DI SUPPORTO ALL'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ PER IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

L'ENEA non ha adottato un sistema automatizzato di aggiornamento/pubblicazione per la sezione amministrazione trasparente, per il rispetto degli obblighi di pubblicazione, a eccezione di quelli relativi ai bandi di gare e contratti che vengono estratti dalle relative banche dati interne (AGE e U-BUY) e automaticamente pubblicate.

In compenso, nel tempo, ha sviluppato procedure consolidate per la gestione del processo di reperimento e pubblicazione delle informazioni dalle Unità organizzative di I livello (Dipartimenti, Direzioni, Unità/Istituti) tenuti all'obbligo di pubblicazione. L'RPCT esercita un controllo costante sulla raccolta e successiva pubblicazione dall'Unità preposta.

L'OIV è tenuto a verificare la pubblicazione, la completezza, l'aggiornamento e l'apertura del formato dei dati pubblicati in "Amministrazione Trasparente" e, per l'anno 2024, sono state verificate le sottosezioni indicate nella Delibera n. 213 del 23 aprile 2024, sostituita integralmente dall'Atto del Presidente ANAC del 1° giugno 2024 ratificato con la Delibera n.270 del 5 giugno 2024, anche con la fattiva collaborazione dell'RPCT e il supporto fornito dalla STP.

Dall'esame della Relazione Annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'ENEA, pubblicata sul sito amministrazione trasparente al link <https://www.amministrazionetrasparente.enea.it/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione/relazione-annuale-del-responsabile-della-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza.html>, si è riscontrato che:

- nel 2024 non sono stati avviati procedimenti disciplinari per eventi corruttivi;
- sono pervenute n. 8 segnalazioni di whistleblowing attraverso la procedura attivata in ENEA;
- come richiesto nel PNA 2022 per le attività collegate al fondo PNRR, per le quali ENEA è realizzatore e/o proponente, iniziate nel corso del 2023 e proseguite nel 2024, è stata effettuata una mappatura dei rischi gestionali ed economico-finanziari nell'ambito del processo di attuazione dei progetti, che ha consentito di valutare il livello di rischio (alto/medio/basso) nelle fasi di esecuzione e di rendicontazione, al fine di suggerire l'adozione e implementazione di misure di mitigazione e prevenzione dei rischi rilevati;



Organismo Indipendente di Valutazione



- l'aggiornamento del Codice di comportamento ENEA, elaborato nel corso dell'anno 2024 da un Gruppo di lavoro multidisciplinare coordinato dal RPCT, sarà sottoposto al nuovo Organo di Vertice e sul quale l'OIV sarà chiamato a esprimere il parere.

F. DEFINIZIONE E GESTIONE DEGLI STANDARD DI QUALITÀ

In riferimento al D. Lgs. n.150/2009, Art.19 bis, commi 1,2,3, così come modificato dal D. Lgs. n.74/2017, è presente sull'home page dell'ENEA una sezione dedicata a supporto:

- della Pubblica Amministrazione centrale e locale;
- delle Imprese, con l'"eccellenza dell'innovazione tecnologica per rendere le Imprese italiane più competitive sul mercato e più sostenibili";
- dei cittadini e diffondere il patrimonio scientifico ed offrire servizi utili.

Nella "sezione enea.it/servizi" è possibile consultare tutti i servizi che l'ENEA offre a supporto dei cittadini, delle PMI e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda le attività a supporto del "Sistema Paese", invece, le relative azioni, pur sempre caratterizzate da un elevato tasso tecnologico, non hanno un carattere standardizzabile, in quanto tali "servizi ENEA" sono erogati sulla base delle specifiche richieste esterne e formalizzati in contratti con la committenza. Tuttavia, per i servizi tecnico-scientifici di Metrologia delle Radiazioni Ionizzanti (la Legge 11 agosto 1991 n. 273 assegna all'ENEA il ruolo di Istituto Metrologico Primario) e altri servizi forniti da altre Unità organizzative (es. Dipartimento Unità Efficienza Energetica, ecc.) sono state adottate specifiche "Carte dei Servizi", che riportano la qualità dei servizi forniti, precisandone le caratteristiche.

Sull'Home page dell'ENEA è presente l'applicazione che permette ai produttori di moduli fotovoltaici di registrare i propri prodotti in riferimento all'art.12 del decreto-legge n.181 del 2023, la gestione del registro e la pubblicazione per la consultazione è aggiornata costantemente.

Inoltre, nel sito istituzionale sono presenti le Linee guida per le "imprese energivore", ai fini dei controlli relativi agli adempimenti disciplinati dal D.M. n.256 del 10 luglio 2024, ENEA, GSE ed ISPRA, con il coordinamento di ENEA, ciascuno rispettivamente con riferimento agli articoli 4, 5 e 6 del Decreto, che detta " a) entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto, individuano le modalità e i termini con cui l'impresa energivora adempie agli obblighi previsti dai medesimi articoli, dandone comunicazione sul proprio sito internet"

Il Dipartimento Unità Efficienza Energetica (DUEE) svolge il ruolo di Agenzia Nazionale per l'Efficienza Energetica, assegnato ad ENEA dal Decreto Legislativo n. 115 del 30



Organismo Indipendente di Valutazione



maggio 2008, è online portale ENEA per invio dati 2024, il portale aggiornato “bonusfiscali.enea.it” dove trasmettere i dati degli interventi di efficienza energetica e utilizzo delle fonti rinnovabili di energia[1] con data di fine lavori a partire dal 1° gennaio 2024 che accedono alle detrazioni fiscali Ecobonus (art. 14 del D.L. 63/2013) e Bonus Casa (art. 16.bis del DPR 91/86).

La non standardizzazione dei servizi resi non permette la definizione di “*standard di qualità*” in senso proprio, anche se l’ENEA ha prodotto documenti per la tariffazione dei propri servizi e acquisisce dati sul livello di soddisfazione della committenza esterna; tali dati sono utilizzati per il miglioramento continuo e l’adeguamento alle aspettative delle esigenze dell’utenza.

G. UTILIZZO DEI RISULTATI DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

L’ENEA nel 2024, con riferimento ai risultati del 2023, in coerenza con i criteri dell’SMVP 2023 nel periodo vigente, ha effettuato la misurazione e la valutazione della performance organizzativa dell’ENEA nel suo complesso, delle strutture organizzative di primo livello e la performance individuale dei soli titolari di incarichi Dirigenziali. I risultati della valutazione della performance individuale sono riportati con le comunicazioni Prot. n. ENEA/2024/66483/DIRGEN del 1° ottobre 2024 e integrata con Prot. n. ENEA/2024/66994/DIRGEN del 2 ottobre 2024, al momento non hanno prodotto alcun effetto di carattere economico, in quanto i contratti dei Dirigenti, attualmente vigenti, non prevedono incentivi economici.

La proposta di Valutazione Direttore Generale ENEA, ai sensi del D. Lgs. n. 150/2009, art.14, comma 4, lettera e) e del SMVP 2023 è stata trasmessa all’organo di indirizzo politico amministrativo con comunicazione Prot. ENEA/2024/71457/APR-STP del 18 ottobre e successivamente approvata dal CdA con Delibera n. 41/2024/CA del 28 ottobre 2024.

Alla data di stesura della presente Relazione non risulta essere ancora stata avviata la valutazione del personale “Responsabili delle Strutture di II livello non dirigenziali” e “Dipendenti livelli I – VIII non responsabili di Strutture organizzative”, per l’anno 2023, così come previsto nel SMVP vigente.

H. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DI MONITORAGGIO DELL’OIV

L’OIV ha svolto una serie di verifiche continue attraverso l’esame della documentazione ufficiale e dei documenti (Circolari, Disposizioni, Comunicazioni) che l’ENEA, sistematicamente, trasmette tramite la Struttura Tecnica Permanente (APR-STP).



Organismo Indipendente di Valutazione



Relativamente alla documentazione presente sul sito dell'ENEA nella Sezione "Amministrazione Trasparente" l'OIV, oltre al monitoraggio previsto dalle Delibere ANAC, effettua controlli periodici finalizzati a verificare la completezza e l'aggiornamento delle informazioni pubblicate. Ove necessario fornisce suggerimenti all'Amministrazione in coerenza con le indicazioni fornite dall'ANAC.

Infine, è d'uopo considerare che la citata introduzione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), assieme ai successivi Decreti attuativi, ha ampliato gli ambiti di competenza dell'OIV. Ciò comporta, di conseguenza, un incremento delle attività e competenze necessarie della STP anche in assenza di adeguati supporti informatici. Si segnala, quindi, la necessità di adeguare il numero di risorse umane della STP al mutato quadro normativo, al fine di garantire un adeguato supporto quali-quantitativo all'OIV, anche nell'interesse dell'ENEA.

I. ALLEGATI

- **Allegato "Elenco Atti inerenti la riorganizzazione dell'ENEA"**
- **Allegato 1.** Il monitoraggio sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione di trasparenza e integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance precedente;
- **Allegato 2.** Il monitoraggio sull'assegnazione degli obiettivi organizzativi e individuali relativo al ciclo della performance in corso.

Roma, 30 aprile 2025

OIV ENEA

Giuseppe Oliva

Laura Massoli

Luciano Hinna